

## **IX° Congresso Filt Cgil - Tirrenia, il sindacato avverte: “Non sia un'altra Alitalia”**

Al congresso della Filt Cgil in primo piano la privatizzazione del gruppo: “Chi compra deve comprare tutto, non solo un pezzo, non vogliamo spezzatini”. Fondamentale verificare i piani industriali dei soggetti coinvolti

TORINO - Una piccola Alitalia. Uno dei temi che stanno tenendo banco nel corso del IX congresso della Filt Cgil, in corso di svolgimento al teatro Carignano di Torino, riguarda la vicenda della privatizzazione di Tirrenia (quasi 3mila addetti in tutta Italia) che i sindacati temono possa assumere connotati simili a quelli che hanno riguardato Alitalia.

Per il 5 maggio è stato proclamato uno sciopero unitario dei sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil. “Chiediamo – ha detto Vincenzo Accardo, lavoratore Tirrenia nel corso del suo intervento al congresso -, il rispetto delle clausole sociali per almeno otto anni, a tanto ammonta infatti il periodo durante il quale il compratore sarà sovvenzionato dallo Stato”. Dunque, non dovranno essere licenziati i lavoratori e andranno anche mantenuti gli attuali livelli contrattuali.

Sono finora una quindicina le manifestazioni d'interesse dei vari compratori, “ma noi – ha aggiunto Accardo, che lo scorso anno assunse gli onori della cronaca per essersi levato sull'albero della nave Bethia nel porto di Genova – non vogliamo spezzatini, chi compra deve comprare tutto, non solo un pezzo di Tirrenia”.

I sindacati temono che chi opera già nelle singole tratte possa avere interesse soltanto a far fuori un concorrente e, dunque, liberarsi dei lavoratori impiegati su quella tratta. Tra i grandi gruppi che hanno presentato a fine febbraio manifestazione d'interesse e che ora stanno esaminando i conti della compagnia, spiccano alcuni leader del settore di canotaggio come Moby, Gnv, Corsica Ferries, Lauro, Grimaldi. Ci sarebbero anche un paio di fondi finanziari, certamente allettati dalla possibilità di un grande affare finanziario piuttosto che industriale.

"Vogliamo vedere i piani industriali dei soggetti interessati ad acquisire Tirrenia", ha detto a margine del congresso il segretario generale della Filt Cgil, Franco Nasso. "Abbiamo chiesto al governo di regolare questo procedimento di cessione – ha aggiunto - perché ci sono dei punti ancora poco soddisfacenti. La clausola sociale ad esempio non è chiaramente identificata. E questo lascia incertezze".